



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 - 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 www.iccampogalliano.edu.it
moic80400x@istruzione.it - moic80400x@pec.istruzione.it
C.F. 80010230367

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTO E SVILUPPO

Com. 208

Campogalliano, 07.06.2023

Agli alunni e alle famiglie,
Ai Docenti,
Al personale ATA
dell'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco"

"Il faut cultiver notre jardin"

(Bisogna coltivare il nostro giardino)

Candide, Voltaire, 1759

"La cultura è una cosa meravigliosa come il mangiare, ma chi mangia da solo è una bestia, bisogna mangiare insieme alle persone che amiamo e così bisogna coltivarsi insieme alle persone che amiamo"

Lettere di don Lorenzo Milani Priore di Barbiana, Lorenzo Milani, 1960

OGGETTO: **Ultimo giorno di scuola**

Gentilissimi,

Oggi si sono chiuse le attività didattiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado, così come il Piedibus nelle sue tre linee della primaria. Alunne ed alunni erano euforici, pieni di allegria e sereni; hanno cantato, scherzato, salutato docenti e compagni. Quello che non sanno forse è che domani una vena di tristezza attraverserà il loro (ed il nostro) animo, ricordando tutti i momenti più belli di questo intenso ed impegnativo anno appena concluso.

L'anno si era aperto con un richiamo a Voltaire, il quale attraverso il celebre racconto filosofico, Candide, ci ricordava che dobbiamo sempre **"coltivare il nostro giardino"**, ovvero le proprie qualità ed i propri talenti, utilizzando conoscenze ma anche abilità e competenze (e non esiste al mondo bimba o bimbo, ragazza o ragazzo che ne sia del tutto sprovvista/o).

Perché la scuola deve essere oltre che luogo fisico di studio, anche spazio di relazioni sociali, sentimenti, passioni e affetti. In una parola: luogo di formazione. Non è un caso che i migliori esempi di una scuola che "forma" (e che è anche in massimo grado "inclusiva") sono costituiti dalle attività progettuali, artistiche, musicali, sportive (financo una partita di basket o di calcio), ovvero da tutte quelle attività meno strutturate che permettono agli alunni di promuovere e sviluppare al meglio attitudini e autonomie.

Un altro grande uomo di cultura, Don Milani, a cento anni dalla sua nascita ci ricorda, infatti, che la cultura è destinata a coloro che vivono in relazione, e non può avere dunque luogo e sede migliore se non la scuola.

Cultura, d'altra parte, - per tornare a Voltaire - deriva dal verbo *colere*, ovvero coltivare (la terra), dunque rimanda al lavoro su ciò che già è, la terra, o nel caso della

scuola, sulla realtà esistente dell'uomo (dell'alunno); tant'è che l'uomo in genere non può essere coltivatore di se stesso, ma sempre di altro da sé.

Spero dunque ardentemente che nel nostro Istituto voi abbiate avuto la possibilità, con l'aiuto dei docenti e delle famiglie, di *coltivare* le vostre passioni e attitudini, rinnovandovi l'auspicio, nell'imminenza delle meritate vacanze, che possiate sempre più consapevolmente "***coltivare il vostro giardino***" con gioia e serenità.

A rivederci nell'a.s. 2023 – 2024

Con affetto

Il dirigente scolastico
David Toro